

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

DENUNCIA – QUERELA

* * *

I sottoscritti **Avv. Gianfranco Amato**, nato a Varese, il 1° marzo 1961, in proprio ed in qualità di Presidente e legale rappresentate dell'associazione **Giuristi per la Vita**, Codice Fiscale 97735320588, e Antonio Brandi, nato a Roma il 10 maggio 1952, in proprio ed in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'associazione **Pro Vita Onlus**, Codice Fiscale 94040860226, elettivamente domiciliati ai fini della presente denuncia in Roma, presso via Ennio Quirino Visconti, n.20, presso lo studio dell'Avv. Francesco Donzelli (salvatorefrancesco.donzelli@ordineavvocatiterni.it),

ESPONGONO

quanto segue. «»

Durante la trasmissione “La Zanzara” andata in onda il 2 maggio 2014 su Radio 24 , il noto fotografo Oliviero Toscani ha usato espressioni ingiuriose ed offensive nei confronti della religione cattolica e dei suoi rappresentanti istituzionali, ben oltre i limiti della legittima critica, integrando il reato di *offesa ad una confessione religiosa mediante vilipendio di persone*, previsto e punito dall'art.403 del Codice Penale, ed il reato di *offesa ad una confessione religiosa mediante vilipendio di cose*, previsto e punito dall'art.404 del Codice Penale.

Definire, infatti, la Chiesa un «*club sadomaso*», «*la più grande invenzione omosessuale che sia mai esistita, i cui appartenenti si vestono da donna*», l'attuale Sommo Pontefice un «*vecchio banale*», e San Giovanni Paolo II un «*assassino*», significa, peraltro, voler offendere deliberatamente il sentimento religioso di milioni di fedeli. Per non parlare delle espressioni ingiuriose nei confronti del crocefisso, delle statue di santi e degli angeli negli altari definiti «*bambini nudi che volano*», con riferimento ad un particolare “gusto” sessuale (allusione neppure molto velata alla pedofilia).

Queste, in particolare, le inqualificabili espressioni usate dal fotografo:

- (a) *«Pensate di essere un extraterrestre che atterra in Italia ed entra in una chiesa cattolica. Vedi uno attaccato e inchiodato alla croce, un altare con dei bambini nudi che volano. Lui non sa che sono angeli. Poi vedi quell'altro sanguinante, ce n'è di tutti i gusti. Io credo che un club sadomaso non sia così all'avanguardia. La Chiesa sembra un club sadomaso. Anch'io mi sento offeso da questa iconografia cattolica»;*
- (b) *«La Chiesa è la più grande invenzione omosessuale che sia mai esistita, i cui appartenenti si vestono da donna. Vorrei sapere se esiste qualcuno che da bambino non abbia mai subito molestie da un prete»;*
- (c) *«Papa Bergoglio parla come mio nonno 60 anni fa e non gli dava retta nessuno. Dice delle banalità e delle cose così normali che viene da pensare: ma in questi anni che cazzo ci hanno detto questi papi? E poi fanno santo Wojtyla che era contro il preservativo in Africa. Ha fatto dei disastri, un assassino. Uno che dice in un posto dove c'è l'Aids di non usare il preservativo».*

Numerose e vibrante sono state le proteste dei radioascoltatori dalla redazione della predetta trasmissione, come ammesso dagli stessi conduttori nel video reperibile in Rete: <https://www.youtube.com/watch?v=X4VCdnDuD-U>.

Per tutto quanto sopra esposto, i sottoscritti Avv. Gianfranco Amato e Antonio Brandi, nelle qualità sopra indicate, ravvisando estremi di reato nei fatti lamentati sporgono

DENUNCIANO – QUERELA

nei confronti del fotografo OLIVIERO TOSCANI affinché sia condannato per il reato di *offesa ad una confessione religiosa mediante vilipendo di persone*, previsto e punito dall'art. 403 del Codice Penale, e per il reato di *offesa ad una confessione religiosa mediante vilipendio di cose*, previsto e punito dall'art.404 del Codice Penale, nonché per ogni altro reato che si dovesse ravvisare nei fatti descritti.

I sottoscritti, sempre in proprio e nella qualità di cui sopra,

ELEGGONO DOMICILIO

ai fini della presente denuncia-querela, in Roma, via Ennio Quirino n. 20, presso lo

studio dell'Avv. Francesco Donzelli;

CHIEDONO

di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 405 e 408 c.p.p., della eventuale formulazione della richiesta di proroga delle indagini preliminari ovvero della formulazione della richiesta di archiviazione;

DICHIARANO

altresì di opporsi sin da ora all'eventuale decreto penale di condanna;

SI RISERVANO

sin da ora di costituirsi parte civile nell'eventuale procedimento penale instaurato a seguito della presente denuncia-querela, dichiarando altresì l'intenzione di devolvere, in caso di condanna dell'imputato, l'importo dell'eventuale risarcimento alle Monache dell'Adorazione Eucaristica del Monastero di San Lazzaro e Santa Maria Maddalena di Pietrarubbia (PU).

Roma li 23 luglio 2014.

Con Osservanza

Avv. Gianfranco Amato

Antonio Brandi